

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00036414
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU

PVCC - Comune	Pesaro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1624
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Pandolfi Giovanni Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	1567/ post 1636
AUTH - Sigla per citazione	70000040
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	350
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; gesù Bambino; San Giovanni Evangelista; San Marco; Sant'Antonio Abate; San Venanzio. Figure: angeli. Paesaggi.
NSC - Notizie storico-critiche	Sappiamo dalle fonti (Abate Buresti, Memorie di candelara; Vanzolini, Guida di Pesaro) che l'opera fu eseguita da Gian Giacomo Pandolfi. La composizione di notevole bellezza appare scandita dal semicerchio a terra, formato dai santi, e da quello celeste determinato dalla particolare disposizione delle nubi e degli angeli. Attraverso queste due curve viene ampliato lo spazio pittorico e la sensazione di una profondità prospettica è accentuata dal paesaggio visibile dallo spiraglio creatosi tra i due santi di destra e di sinistra. Il dipinto ha

subito un primo restauro nel 1746 ad opera del Birga che dipinse anche i quadretti che fanno da cornice al dipinto e nel 1878 furono in parte ritoccati i colori.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 47444-H

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1983

CMPN - Nome

Sguanci M.

FUR - Funzionario responsabile

Valazzi M. R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Vitali R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Vitali R.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI